

# Seminario "L'apicoltura e il miele: opportunità educative uniche"

Scuderie di Palazzo Farnese, Caprarola (VT) - 30 e 31 ottobre 2010



## INSIEME PER CONOSCERE LE API VISITE GUIDATE ALL'APIARIO DIDATTICO ISPRA - A.A.I.S.

V. Bellucci<sup>(1)</sup>, P. Bianco<sup>(1)</sup>, S. Bonaventura<sup>(1)</sup>, S. Calicchia<sup>(1)</sup>, F. Campanelli<sup>(1)</sup>, S. Lucci<sup>(1)</sup>, P. Polidori<sup>(1)</sup>,  
G. Formato<sup>(2)</sup>, A. Giacomelli<sup>(2)</sup>, A. Comini<sup>(2)</sup>, M. Milito<sup>(2)</sup>, R. Campanelli<sup>(3)</sup>.

<sup>(1)</sup>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

<sup>(2)</sup>Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

<sup>(3)</sup>Azienda Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio



La Fattoria sociale consiste in un appezzamento di circa 4 ettari di terreno agricolo, di proprietà del Comune di Bracciano, e in un prefabbricato in legno, attrezzato come centro polifunzionale, realizzato dall'A.A.I.S. con il contributo della Provincia di Roma.



### LA FELICITÀ

*C'è un'ape che si posa su un bottone di rosa: lo succhia e se ne va...  
Tutto sommato, la felicità è una piccola cosa.*

**Trilussa**

### IL PROGRAMMA C.E.R.A. - Curare Educare Relazionarsi con le Api

L'A.A.I.S. gestisce il Centro Sociale polivalente A.A.I.S.-Onlus Fattoria Sociale "Sabrina Casaccia" di Bracciano, al cui interno è stato allestito un apiario didattico. L'apiario intende offrire soluzioni ad esigenze formative, didattiche, terapeutiche e sociali.

Il programma si sviluppa in più direzioni:

- gestione dell'apiario
- produzione di miele e degli altri prodotti dell'apiario
- corsi di formazione
- visite e attività educative presso l'apiario didattico, rivolte ai bambini delle scuole primarie
- controllo sullo stato di salute e sui fenomeni di mortalità delle api e degli alveari.

### INSIEME PER CONOSCERE LE API

**Filo conduttore del progetto di visita è l'idea della diversità come patrimonio, sia in relazione all'incontro con persone diversamente abili, sia al tema fondamentale della biodiversità, di cui nel 2010 si celebra l'Anno Internazionale.**

#### Le visite didattiche: finalità educative

- acquisizione di una maggiore consapevolezza dei comportamenti/azioni che possono minacciare gli ecosistemi naturali e la salute dell'uomo;
- individuazione di comportamenti/azioni per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane;
- individuazione di azioni che favoriscano un risanamento ambientale del territorio interessato da varie forme di inquinamento (acqua, aria, suolo).

#### Le visite didattiche: attività

- I bambini della scuola primaria potranno:
- osservare da vicino la vita e l'attività delle api
  - conoscere più in dettaglio aspetti del mondo complesso e affascinante delle api
  - sperimentare tecniche e assaggiare prodotti dell'apicoltura (laboratorio di smelatura)
  - usufruire della guida speciale dei ragazzi dell'AAIS e delle loro abilità "diverse" e condividere con loro giochi e merenda

#### Le visite didattiche: obiettivi

- conoscenza del concetto e del valore della biodiversità, attraverso la comprensione della specifica funzione ecosistemica svolta dalle api;
- assunzione di modelli di partecipazione attiva e comunitaria alla vita sociale, attraverso l'osservazione della cooperazione tra le api;
- sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile e di rispetto delle diversità, attraverso l'incontro con i ragazzi dell'A.A.I.S.

L'A.A.I.S. - Associazione onlus per l'Assistenza e Integrazione Sociale - si prende cura di diversamente abili adulti dal 1981 e sta cercando soluzioni per l'inserimento lavorativo protetto dei propri utenti o di altre persone con disabilità del territorio, nel rispetto della dignità della persona e delle differenze individuali.



A.A.I.S.  
Associazione per l'Assistenza  
e Integrazione Sociale  
Onlus no-profit

Progetto realizzato nell'ambito della:

**"INDAGINE TECNICO-CONOSCITIVA SUL FENOMENO DELLA MORIA DELLE API NELLE AREE NATURALI PROTETTE"**  
avviata da ISPRA nel 2009 con finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare